

# UN NUOVO HUB DELLA MODA A MILANO AL SERVIZIO DELLE MAISON DEL LUSO

Permira scommette su Gruppo Florence che mette a segno due nuove acquisizioni e conferma Trapani alla presidenza. Il ceo Kiss: «660 milioni di ricavi e un progetto dove i big del settore troveranno tutte le competenze».

**Al timone** Attila Kiss, ceo di Gruppo Florence che conta 28 aziende al servizio delle maison del lusso, lungo tutto lo Stivale d'Italia

di ENRICA RODDOLO

Una collezione di manufatti che realizzano abiti e maglieria, capi in pelle per le maison di moda. Un progetto sul quale scommette ora Permira, entrata come nuovo azionista di maggioranza. Confermando alla presidenza di Gruppo Florence, un peso massimo dell'economia del lusso: Francesco Trapani (un posto anche nei cda di Lvmh e Tiffany). «Ormai siamo a quota 28, con l'acquisizione chiusa martedì 14 novembre. Tante sono le realtà di impresa che abbiamo radunato nella collezione di gruppo Florence. E possiamo crescere ancora», dice il ceo Attila Kiss, origini ungheresi, una vita nel

**L'inizio nel 2020 da un consorzio di investitori e imprenditori. L'idea di un gruppo di sviluppo e produzione moda e lusso**

fashion business. Che anticipa a L'Economia: «Il prossimo passo sarà la realizzazione di un grande hub a Milano, quello che mi piace chiamare un "villaggio delle meraviglie" che raccolga tutte le abilità manifatturiere che abbiamo coinvolto nel progetto Florence».

Kiss guida oggi un polo dei saperi della moda made in Italy che va dalla torinese Frediani a Parmamoda, a Confezioni Cam specializzato in capi

ad alto contenuto tecnico a Bergamo, o Sipaff fondata nel 1977, specializzata nella lavorazione di camicie di alta gamma. Alle calzature di Taccetti Group a Firenze, azienda fondata nel 1954, una forte tradizione manifatturiera con radici risalenti al 1880 che copre l'intero ciclo produttivo per i più noti marchi delle calzature di lusso fino al denim di Ideal Blu Manifatture di Urbania, specializzata nella lavorazione del denim. Una manifattura nota per aver rivoluzionato il processo del lavaggio industriale con l'introduzione di tecnologia laser.

**Quali gli ultimi ingressi?**

«Trend, azienda di pelletteria di Scandicci è arrivata alla firma in questi giorni e prima avevamo chiuso anche con Red Pixel, azienda di grafica. Ma siamo già in trattativa per nuovi ingressi. E alle aziende che acquisiamo chiediamo di reinvestire nel gruppo. Non ci interessa acquisire solo le manifatture, e il risultato è che tutti gli imprenditori, spesso più azionisti per ciascuna azienda, hanno sin qui sempre reinvestito nel gruppo».

Tutto è iniziato nel 2020 da un consorzio di investitori e famiglie imprenditrici. Obiettivo: un gruppo in grado di fornire soluzioni e servizi innovativi, dallo sviluppo del prodotto alla produzione, supportando i brand moda e lusso nei settori dell'abbigliamento, delle calzature, della pelletteria e delle lavorazioni intermedie.

**Quanto vale oggi il fatturato aggregato di gruppo Florence?**

«Vale 660 milioni di euro con oltre 3.300 dipendenti presenti in 12 regioni italiane, e collaboriamo con oltre 70 brand internazionali, con il lavoro in oltre 40 siti di produzione con oltre 350 subappaltatori certificati: siamo

in grado di fornire alle maison progettazione, prototipazione, ingegnerizzazione, produzione e controllo qualità delle diverse entità operative nei settori dell'abbigliamento, delle calzature, della pelletteria e delle lavorazioni intermedie. E ovviamente ai grandi gruppi del lusso, alle maison che si rivolgono a noi garantiamo per

esempio in ambito di sostenibilità di seguire tutti gli standard e i requisiti più elevati».

**A cosa servirà il «villaggio delle meraviglie», dove sorgerà e qual è il timing?**

«Il villaggio sarà un hub dove le maison, i grandi gruppi del lusso, senza dover girare l'Italia per scoprire le potenzialità della varie manifatture che





fanno parte ormai di gruppo Florence, potranno trovare riunite a Milano tutte le competenze che cercano per realizzare le loro collezioni. Sarà il progetto 2024».

### Come è nato il progetto della collezione di imprese?

«Il gruppo è nato dalla fusione di tre aziende storiche, Giuntini specializzata in tailoring con base in Toscana, Mely's specializzata in maglieria e Ciemmecci che lavora la pelle, poi se ne sono aggregate altre ed è iniziata una rapida espansione attraverso nuovi ingressi. Questo processo di aggregazione ha consentito di sviluppare sinergie e strutturare i primi progetti industriali».

### Chi controlla oggi Florence?

«Il controllo è stato ora preso dalla

## 28 aziende, dalla torinese Frediani a Parmamoda, Sipaff fino al denim di Ideal Blu Manifatture e calzature Taccetti

società di private equity Permira che ha firmato un accordo vincolante con gli azionisti del gruppo per acquisirne la maggioranza. Gli imprenditori, il management team e Vam Investments reinvestiranno una quota significativa in gruppo Florence, e il Fondo italiano d'investimento manterrà una quota di minoranza».

### All'ingresso di Permira è uscito Italmobiliare fra le principali holding di investimento italiane, controllata da Efiparind (famiglia Pesenti). E gli altri storici investitori di gruppo Florence?

«Restano tutti: resta VAM Investments holding di private equity con sede a Milano, fondata nel 2011 come veicolo di investimento dei suoi partner insieme a co-investitori privati e istituzionali. E resta il **Fondo Italiano** d'investimento che dal 2010 promuove la competitività del sistema industriale, supportando lo sviluppo delle imprese contribuendo alla crescita dell'economia reale del Paese. Resta con un piccola quota e restano tutti gli imprenditori le cui aziende sono state integrate nel gruppo».

**Il progetto Florence è simile a quanto fatto da Matteo Marzotto con Minerva hub: nata nel 2022 dalla fusione di Ambria Holding nella società Xpp Seven partner del fondo Xenon. E dal 2023 controllata da San Quirico (famiglia Garrone)...**

«In un certo, senso la filosofia è simile, nel caso nostro forniamo capi, calzature, mentre Minerva è focalizzata sugli accessori moda».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

